

Le opposizioni di Azzate chiedono le dimissioni del sindaco Bernasconi

Pubblicato: Mercoledì 23 Marzo 2022



Le opposizioni di Azzate invocano le dimissioni del sindaco Gianmario Bernasconi. Dopo la richiesta di ieri sera, martedì 22 marzo, di un consiglio comunale urgente a seguito delle rivelazioni fatte da **Striscia la Notizia sul campeggio di Azzate**, oggi le minoranze, “Insieme per Azzate” e “Azzate in Valbossa” chiedono “la testa” del primo cittadino .

“Signor sindaco Gianmario Bernasconi – si legge in una lettera firmata da **Raffaele Simone, Antonio Triveri, Carlo Arioli, Marco Leoni**– alla luce della complessa situazione venutasi a creare in relazione all’area dell’ex camping Sette Laghi e delle eventuali problematiche ambientali connesse; considerando assolutamente indispensabile l’apporto di una personalità di elevato spessore istituzionale e adeguata competenza professionale; tenendo conto della necessità di difendere l’integrità della figura stessa del primo cittadino di un paese dalla straordinaria storia e dalla enorme rilevanza nel territorio; riteniamo che, allo scopo di tutelare l’immagine degli abitanti e gli interessi primari del Comune di Azzate, sia per lei ineludibile prendere atto delle circostanze del momento.

Pertanto, consapevoli degli obblighi che il nostro ruolo di consiglieri ci impone, responsabilmente ma con estrema fermezza le chiediamo di voler rassegnare le dimissioni dalla sua carica di sindaco, lasciando quindi che la guida del Comune di Azzate venga nei termini e nei tempi di legge assunta da un **Commissario Prefettizio**”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it